



ACCORDO DI RECIPROCIITA' DEL STS F1 " LITORALE DOMITIO "

Mondragone (CE) –Capofila -,Castelvoturno(CE),Cellele (CE),Sessa Aurunca(CE)

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE LOCALE

(approvato all'unanimità nella seduta del P.I.L. del 4 novembre 2009)

Art. 1 - Oggetto e composizione

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale del STS F1 – Litorale Domitio, istituita con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 27 Ottobre 2009;

Il Partenariato Istituzionale Locale è composto dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori del Protocollo di Intesa del 27 Ottobre 2009 di seguito specificati:

- Comune di Castelvoturno;
- Comune di Cellele;
- Comune di Mondragone (Capofila);
- Comune di Sessa Aurunca;

L'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale è presieduta dal Sindaco pro tempore del Comune di Mondragone , in qualità di Comune Capofila , o da Assessore/Consigliere da questi delegato.

Gli Enti componenti il Partenariato Istituzionale Locale riconoscono il ruolo altamente innovativo dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro degli Accordi di Reciprocità previsti nell'ambito del Programma Attuativo FAS della Regione Campania 2007 – 2013, sia per eventuali altri programmi.

Art. 2 - Finalità del Partenariato Istituzionale Locale

Il Partenariato Istituzionale Locale, che assume la sua sede presso l'Ente Capofila, assicura le procedure per la corretta attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27 Ottobre 2009, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2007 – 2013.

Il Partenariato Istituzionale Locale è l'organo preposto alla definizione del Programma di Sviluppo del STS F1, alla presentazione della proposta di Accordo di Reciprocità e, successivamente, alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma.

Il Partenariato Istituzionale Locale, con la partecipazione dei rappresentanti del Partenariato Economico e Sociale, garantisce il coordinamento strategico e la sorveglianza dell'Accordo di Reciprocità. L'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale individua un Soggetto Capofila che lo rappresenta nei rapporti formali e nelle relazioni istituzionali.

Il Partenariato Istituzionale Locale si impegna a costituire il Soggetto Gestore o a designarne uno già operante, in possesso dei requisiti richiesti di competenza e capacità.

Art. 3 - Compiti del Partenariato Istituzionale Locale

Le principali funzioni svolte dal Partenariato Istituzionale Locale sono:

- individuazione delle linee strategiche e di indirizzo relative alla predisposizione, aggiornamento ed attuazione del Programma di Sviluppo Territoriale;
- costituzione del Partenariato Socioeconomico Territoriale, con il quale condividere le linee strategiche del PST;
- individuazione del Soggetto Gestore e del Soggetto Capofila;
- individuazione del Progetto Portante;
- approvazione del PST e delle schede progettuali ad esso allegate;
- coinvolgimento dei cittadini e della società civile nei processi di definizione e realizzazione dell'Accordo;
- verifica del conseguimento dei risultati;
- controllo dell'avanzamento finanziario e fisico del Programma.

L'Accordo di Reciprocità esplicita i compiti demandati al Partenariato Istituzionale Locale per la fase di attuazione e gestione del Programma.

Art. 4 - Funzionamento del partenariato istituzionale locale

L'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale si riunisce, di norma, con cadenza almeno bimestrale.

I componenti del Partenariato Istituzionale Locale ricevono la convocazione con l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'incontro, i materiali che dovranno essere oggetto di discussione, a mezzo posta elettronica, almeno tre giorni prima della riunione. Le riunioni sono verbalizzate a cura dell'Ente Capofila dell'Accordo di Reciprocità.

Il Presidente dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto, a mezzo posta elettronica, da uno o più componenti del Partenariato.

In casi di urgenza motivata, possono essere esaminati argomenti non iscritti all'o.d.g.

In casi eccezionali e motivati, potranno disporsi convocazioni urgenti dell'Assemblea, purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno 24 ore prima della riunione.

I rappresentanti legali degli Enti costituenti il Partenariato Istituzionale Locale possono delegare a sostituirli un Assessore o Consigliere in carica, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 5 – Deliberazioni

L'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale, che si ritiene validamente costituita con la metà più uno degli aventi diritto, assume le proprie deliberazioni a maggioranza semplice.

Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare la decisione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessita di un ulteriore approfondimento.

Art. 6 - Trasparenza e Comunicazioni

Nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione, è garantita un'adeguata informazione sui lavori dell'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale. A tal fine, in un'apposita sezione del portale dell'Ente Capofila, saranno resi disponibili l'ordine del giorno delle riunioni, i verbali e le decisioni.

Art. 7 – Modifiche

Eventuali modifiche ed integrazioni del presente Regolamento possono essere assunte dall'Assemblea con deliberazioni votate su proposte specifiche a maggioranza qualificata.